



STOCCARDA, LA FESTA DELLA BIRRA

di Giorgio Rinaldi



E' come essere finiti in mezzo ad una sagra di paese.
O sul lungomare di Rimini, o di qualsiasi altra cittadina
balneare.

Un gigantesco luna-park: montagne russe, la ruota
panoramica, il castello delle streghe, i venditori di
peluches.

E immensi capannoni capaci di ospitare quattro o
cinquemila persone ognuno.

Tutte con il loro bravo boccale di birra da un litro (*mass*) in mano e mezzo
pollo arrostito davanti.

Al centro del capannone, su un palco, cantanti, musicanti, bravi
presentatori a dirigere la bolgia e a dare l'imput per balli, slogan e
canzoni.

Ogni capannone è sponsorizzato da una marca di birra.

Quelle più rinomate costringono i capannoni dove campeggia il loro
marchio a chiudere i battenti già dalle prime ore del pomeriggio, perché i
posti a sedere si esauriscono in un batter d'occhio.

Dalle quattro o le cinque del pomeriggio e sino a mezzanotte è normale
bere tre o quattro litri di birra, e l'alcool contenuto, seppur in quantità
minore del vino, mette allegria e spinge a socializzare.

Man mano che le bevute aumentano, le persone salgono sulle panche ed
iniziano a ballare.

Ci si diverte veramente con poco, come i bambini.

Tra i tavoli girano ragazzine che, a richiesta, ti fanno l'esame alcolimetrico.



E' solo un gioco, perché nessuno si azzarderebbe a mettersi alla guida dopo aver bevuto, tanto o poco che sia.

La polizia se ti becca che sei un po' alticcio ti fa passare la voglia di guidare per qualche anno.

E, allora, è meglio che ti fai venire a prendere da qualche amico o parente, o chiami un taxi, o ti servi dei mezzi pubblici.

La festa della birra di Stoccarda, la Cannstatter VolksFest, è per importanza la seconda della Germania, anche se per dimensione e durata batte la prima e più famosa OktoberFest di Monaco di Baviera.

Quella che si è tenuta quest'anno (dal 23 settembre all'8 ottobre) è la 161^a dalla sua istituzione, che risale alla volontà di Guglielmo I° come fiera e mercato di bestiame e, successivamente, come festa di ringraziamento per la fine di una delle tante carestie.

Stoccarda è una bella città di oltre mezzo milione di abitanti, circondata da tanto verde, attraversata dal fiume Neckar e porta della Foresta Nera. Noti subito dov'è perché da chilometri vedi la torre della televisione, alta ben 200 metri, che ospita ad una quota solo un po' inferiore anche un ristorante panoramico.

Dire Stoccarda è dire Mercedes: qui si costruiscono le auto del più antico e blasonato marchio tedesco.

La "stella a tre punte" domina la vita della più grande città e capitale del Baden Wurttemberg.

Nel centro di Stoccarda, sulla torre del palazzo della stazione, svetta il simbolo della Mercedes.

A nessun altro sarebbe stato consentito di installare un marchio commerciale sulle linde vestigia cittadine, ma -almeno in questo caso- il delitto paga.

